

Prov. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: Sett. VIII - IV -
Serv. Inform. - Albo
29 GEN. 2016
L. Istruttoria e Amministrativa
(Art. 14, comma 1)
[Signature]



CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA
26 GEN. 2016
ARRIVO

CITTÀ DI RAGUSA SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione,
Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro generale in data <u>28 GEN. 2016</u> N. <u>111</u>	OGGETTO: Servizio affidamento familiare. Assegnazione contributo di mantenimento per n. 14 minori affidati
Settore VIII - N 6 Data 11 gennaio 2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2016 ____ CAP. 1899.25 ____ IMP. 153/16

MISSIONE __ 12 __ PROGRAMMA __ 04 __ TITOLO __ 1 __

MACROAGGREGATO __ 04 __ 3° livello __ 02 __ 4° livello 02 5° livello 999

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di gennaio nell'ufficio del settore VIII, la
Dirigente d.ssa Arianna Guarnieri ha adottato la seguente determinazione

Vista la normativa vigente in tema di affido familiare, ed in particolare;

- la legge 04/05/83, n.184, modificata ed integrata dalla legge 28/03/01, n.149, che disciplina organicamente l'istituto dell'affidamento familiare al fine di assicurare al minore, temporaneamente privo di cure e la cui permanenza nel proprio contesto familiare potrebbe costituire pregiudizio per la normale crescita psico-fisica, l'accoglienza in una famiglia disposta ad educarlo, ad amarlo, nel rispetto della sua provenienza;
- la legge 28/08/97, n.285 che prevede l'attuazione di piani di azione in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza, inclusa la realizzazione d'interventi specifici per l'Affido Familiare;
- la Legge quadro sull'assistenza 08/11/00, n. 328 che colloca l'affidamento familiare tra gli strumenti da privilegiare nell'ambito degli interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in difficoltà;

Preso atto che la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha sostenuto, sotto il profilo organizzativo, un processo di inquadramento ed accompagnamento dell'azione dei Servizi territoriali per l'Affido attraverso l'emanazione di direttive interassessoriali, di Protocolli d'Intesa e di Regolamenti tipo in cui sono stati individuati i destinatari, gli obiettivi, l'integrazione dei soggetti e delle competenze, le responsabilità dei Servizi verso i protagonisti dell'Affido;

Rilevato che questo Comune considera l'Affido Familiare strumento privilegiato all'interno delle iniziative di tutela per i minori, e gli affidatari risorsa fondamentale e imprescindibile nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali e, come tale, da promuovere, valorizzare, sostenere in tutte le forme possibili sul piano tecnico, economico, organizzativo;

Visto il regolamento comunale del servizio "Affidamento familiare" approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 08.11.07 il quale, tra l'altro, prevede che per ciascun affidamento venga erogato un contributo mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito posseduto, rapportabile ad una quota pari almeno a € 400,00 con lo scopo di sostenere le spese di mantenimento, istruzione ed educazione del minore;

Preso atto che i minori seguiti dal Servizio sociale comunale per la quasi totalità sono stati affidati dal Tribunale per i Minorenni di Catania;

Rilevato che in atto il Servizio Sociale segue n. 14 minori (BF del 1998, MD del 2008, MC del 2000, MS del 2002, GA del 2014, GA del 2014, CM del 2004, MY del 2003, FH del 2001, FR del 2002, IV del 1998, FB del 2006, OD del 2011 e OJ del 2013) per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto, con propri decreti, di ricorrere all'istituto dell'affido;

Dato atto che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che ai sensi dell'art. 163 comma 5° lettera c) del D.L.vo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti rappresentati sia dai "decreti di affido" disposti dall'autorità giudiziaria che dai "patti di affido" sottoscritti tra il Comune e ciascuna delle famiglie affidatarie;

Rilevato che per le superiori considerazioni è necessario impegnare la spesa per il 1° semestre 2016;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 - triennio 2013/2015, approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dall'ufficio di Piano dell'Assessorato della famiglia e delle politiche sociali;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si invia;

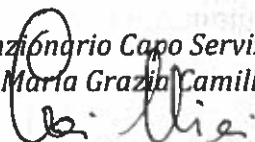
Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

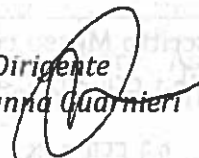
Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Impegnare per il periodo gennaio/giugno 2016 ed ai fini dell'assegnazione del contributo spettante alle famiglie affidatarie di n. 14 minori per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto di ricorrere all'istituto dell'affido, l'importo di €34.500,00 sul Cap. 1899.25 - cod. Missione 12 - Programma 04 - Titolo 1 - Macroaggregato 04 - Imp. 153 /2016 - scad. 30/06/2016.
2. Prendere atto che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che ai sensi dell'art. 163 comma 5° lettera c) del D.L.vo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti rappresentati sia dai "decreti di affido" disposti dall'autorità giudiziaria che dai "patti di affido" sottoscritti tra il Comune e ciascuna delle famiglie affidatarie.
3. Dare atto che ai sensi del D.L.vo 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" i nominativi dei minori e delle famiglie affidatarie trovano deposito agli atti d'ufficio.
4. Dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, ai sensi dell'art. 37 comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

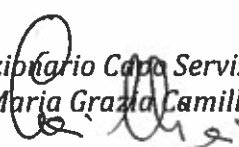


La Dirigente
d.ssa Arianna Guarnieri



Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri



La Dirigente
d.ssa Arianna Guarnieri



Settore Ragioneria

Settore VIII, la

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 27/1/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 01 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 01 FEB. 2016 al 08 FEB. 2016

Ragusa 09 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE